

di € 10.971.250 relativo all'utile conseguito nel 2004, e portato a nuovo nell'esercizio 2005.

Tali utili, come quelli conseguiti negli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 risultano pertanto nel bilancio 2013, come elementi del capitale del Fondo.

Le perdite registrate negli anni 2010, 2011 e 2012 hanno decrementato il patrimonio del Fondo.

L'utile dell'esercizio 2013 ammonta ad € 431.301 ed è così composto:

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| • Risultato del conto tecnico | € 47.327 |
| • Risultato del conto non tecnico | € 383.974 |

Si rimanda alle sezioni 18 (informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni) e 21 (informazioni concernenti il conto non tecnico) per ulteriori informazioni circa la formazione delle due componenti dell'utile di esercizio. Si ricorda che l'utile conseguito andrà ad aumentare l'importo del patrimonio netto del Fondo per l'esercizio successivo.

Sezione 10 – Riserve Tecniche (Voce C. I)

Il Fondo nel 2012 ha accantonato una riserva sinistri, come mostrato nell'allegato 13, pari ad € 615.894. Tale riserva è stata pagata nel corso del 2013. Nel 2013 il Fondo ha accantonato una riserva sinistri relativa al trattato con il consorzio italiano di coriassicurazione per un importo pari a € 52.882. Come previsto dall'art 6 comma 2 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 luglio 2013 il Fondo, può accantonare fino al 20% del proprio risultato tecnico positivo nella riserva di stabilizzazione con un massimo pari al 200% dei premi iscritti a bilancio. Nell'esercizio 2013 il risultato tecnico

ammonta ad € 59.159 e pertanto è stata accantonata una riserva di stabilizzazione pari a € 11.832.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

Il Fondo non ha effettuato alcun accantonamento né nei Fondi per rischi ed oneri né ai fini del trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato come evidenziato dall'allegato 15.

Sezione 13 – Debiti ed altre Passività (voce G)

Il Fondo a chiusura dell'esercizio ha contratto debiti per un importo pari ad € 1.623.395, così distribuiti:

- Debiti verso cedenti € 895.894
- Debiti diversi € 727.501

I debiti verso le cedenti sono relativi a sinistri di competenza economica dell'esercizio la cui liquidazione avverrà nell'esercizio successivo.

Tabella 6 - Debiti Fondo verso compagnie - 2013

Consorzio di coriassicurazione	895.894,00
Totale	895.894,00

I debiti diversi ammontano ad € 727.501 e sono costituiti da debiti verso l'ISMEA, verso il Consorzio Italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura.

P I debiti verso ISMEA ammontano a € 546.338 e sono costituiti dai costi gestione che il Fondo deve riconoscere all'Istituto per un importo pari a € 281.854

a cui va aggiunta l'IVA al 22%, pari a € 62.008, per un valore complessivo pari a € 343.862. A questi va sommato il debito per il costo di quattro unità lavorative per un importo pari a 202.475.

Si ricorda a tal proposito, che il costo del lavoro relativo a quattro unità lavorative, è stato totalmente anticipato da ISMEA, ente gestore del Fondo di riassicurazione dovrà essere rimborsato per l'80 % dal Consorzio e per il 20% dal Fondo di riassicurazione sulla base delle percentuali di destinazione della capacità riassicurativa alle due risorse. Mediante scelta interna si è deciso di far rimborsare al Fondo di riassicurazione la totalità del costo del lavoro anticipato da ISMEA, portando come credito verso il consorzio l'importo anticipato.

I debiti verso il consorzio ammontano a € 181.164 e sono costituiti dalla quota di partecipazione del Fondo ai costi di gestione del consorzio per l'annualità 2013.

Sezione 14 – Ratei e Risconti

Il Fondo a chiusura dell'esercizio non ha registrato ratei e risconti.


Sezione 16 – Crediti e Debiti

Il Fondo non ha crediti o debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, Impegni e conti d'ordine

Come evidenziato anche dall'allegato 17 il Fondo a chiusura dell'esercizio non ha prestato né ricevuto alcuna forma di garanzia o impegno.

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

 Come anticipato in premessa, l'esercizio 2013 è stato il decimo in cui il Fondo ha potuto sottoscrivere affari. In virtù di un andamento sinistrorso

particolarmente favorevole degli affari sottoscritti, anche in mancanza della dotazione annuale, il risultato tecnico ante riserva di stabilizzazione è stato positivo, pari ad € 59.159. Di conseguenza, nel 2013 il Fondo ha accantonato una riserva di stabilizzazione pari al 20% del risultato tecnico conseguito pari a € 11.832. Il Fondo negli anni precedenti ha utilizzato totalmente l'importo accantonato nella riserva di stabilizzazione e pertanto nel 2013 la variazione della riserva di stabilizzazione è pari alla riserva stessa.

Inoltre:

- Il Fondo ha contabilizzato premi per un ammontare pari a € 1.127.417;
- Dovrà liquidare sinistri per un ammontare pari a € 895.894;
- Ha registrato una variazione della riserva sinistri per € - 563.012;
- Ha sostenuto spese di amministrazione per un ammontare pari a € 735.376.

La situazione è mostrata nel dettaglio nel prospetto 26 allegato alla nota integrativa.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il Fondo esercita la propria attività riassicurativa esclusivamente nel ramo altri danni e beni (*ramo 9*) assumendo un portafoglio completamente italiano.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Gli importi ottenuti sono relativi ai proventi e ai costi dei depositi bancari e sono stati così registrati:

- nella voce 3bb) del Conto non Tecnico sono riportati gli interessi lordi bancari per un importo pari € 287.308.

V

- nella voce 5a) del Conto non Tecnico sono riportati gli oneri bancari e le imposte sugli interessi attivi bancari con aliquota del 20%, per un importo complessivo pari a € 57.862.

La disciplina sulle agevolazioni tributarie, in particolare il comma 4 dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973, prevede che la ritenuta al 27% operata dalle banche sugli interessi corrisposti a titolari di conti correnti e depositi debba essere applicata a titolo di imposta nei confronti dei soggetti esenti dal pagamento di imposte sui redditi d'esercizio. Per tanto, essendo il Fondo escluso dal pagamento di imposte sul reddito d'esercizio detta ritenuta è stata addebitata al Conto Economico come imposta indeducibile, ed iscritta così nella voce *Oneri patrimoniali e finanziari*. La ritenuta operata dalle banche sugli interessi corrisposti a titolari di conti correnti e depositi è stata modificata dal DL 138/2011, con operatività al 01/01/2012, al 20%.

Informazioni più dettagliate sono presenti nei prospetti 21 e 23 allegati alla nota integrativa.

Nella voce *altri proventi* è stato iscritto l'importo di € 161.981, relativi al credito che il Fondo vanta nei confronti del consorzio relativamente al costo del lavoro 2013, di cui l'80% di competenza del Consorzio, ma anticipato dal Fondo di riassicurazione.

Il risultato dell'attività ordinaria ammonta ad € 438.754. In bilancio sono inoltre iscritti € 7.453, come oneri straordinari.

L'importo è costituito da un minore accantonamento relativo ai costi di gestione da riconoscere al consorzio relativamente all'esercizio 2012.

L'utile realizzato dal Fondo a fine esercizio ammonta a € 431.301.



Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Il Fondo nell'esercizio in chiusura ha sostenuto delle spese di amministrazione per un ammontare complessivo pari a € 735.376, di cui:

- € 343.862 da riconoscere all'ISMEA in qualità di ente gestore del Fondo di riassicurazione mediante un sistema di aliquote decrescenti connesse all'incremento del volume dei premi riassicurati, così come stabilito dal Collegio sindacale dell'ISMEA nella seduta del 9 ottobre 2012, al lordo dell'IVA al 22%.
- € 202.475 relativi al costo di quattro unità lavorative. Si ricorda che tale costo per l'80% è di competenza del Consorzio Italiano di Coriassicurazione, di cui il Fondo ha una percentuale di partecipazione del 51,53% circa;
- € 4.901, relativi alle spese che il Fondo ha sostenuto per la pubblicazione delle manifestazioni di interesse sui quotidiani *Il Sole 24 ore*, *il Corriere della Sera* e *Repubblica*;
- € 181.164 costituiti dalla quota di costi di competenza del Fondo per la gestione del Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le Calamità Naturali in Agricoltura;
- 2.974 costituiti dalle spese sostenute per l'organizzazione di corsi peritali per una migliore gestione dei sinistri.

P

Parte C: Altre informazioni

Margine di solvibilità

Non sono stati riempiti gli allegati relativi al calcolo del Margine di solvibilità in quanto essi sono relativi ad un sistema convenzionale di misura della solvibilità di una compagnia calcolato sul bilancio di impresa.

Tale metodo nel caso in oggetto non ha alcun significato avendo il Fondo assunto responsabilità per importi uguali alle proprie risorse.

Il Fondo ha un patrimonio netto al 31 dicembre 2013 pari a € 129.570.476, che fornisce l'idea dell'ottima capitalizzazione del Fondo stesso.

Copertura delle riserve tecniche

Il Fondo alla chiusura dell'esercizio ha accantonato una riserva sinistri pari a € 52.882 e una riserva di stabilizzazione pari a € 11.832.

Il Fondo non ha effettuato investimenti finanziari nel corso dell'esercizio in quanto ha preferito mantenere le proprie disponibilità su conti correnti bancari, anche in virtù di una convenzione estremamente vantaggiosa con un istituto bancario che frutta degli interessi superiori alla maggior parte dei rendimenti obbligazionari presenti sul mercato.

Pertanto, la copertura delle eventuali riserve tecniche è ampiamente garantita dalle disponibilità liquide del Fondo che si ricorda ammontano alla chiusura dell'esercizio ad € 129.959186.



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si segnala che il Piano Assicurativo 2014 ha confermato la separazione tra avversità catastrofali, quali la siccità e l'alluvione, e altre avversità, quali la grandine, il colpo di calore, il vento forte, gli sbalzi termici, l'eccesso di pioggia, sulla base dell'intensità e della frequenza di danno, prevedendo che le prime siano assicurabili solo con polizze multirischio sulle rese. Inoltre, è stato deciso di introdurre dal 2014 anche il gelo tra le avversità catastrofali assicurabili solo con polizze multirischio. Si è poi confermato che le polizze multirischio essendo le uniche a garantire una copertura assicurativa contro tutti i tipi di avversità debbano godere di una contribuzione maggiore rispetto alle altre tipologie di polizza, con un finanziamento fino all'80% della spesa ammessa in caso di polizze con soglia di danno al 30%. Ciò dovrebbe determinare un notevole incremento delle sottoscrizioni di polizze multirischio all'interno del mercato complessivamente considerato. Tale incremento, già verificatosi nel 2013, dovrebbe proseguire anche nel 2014 in virtù della grande importanza che storicamente gli agricoltori e i consorzi di difesa danno dalla copertura dell'evento gelo. Per questo motivo anche nel 2014 il Fondo proseguirà ad operare con un sistema di riassicurazione non proporzionale il quale consente al riassicuratore una maggiore stabilità e la possibilità di trattare meglio rischi di tipo catastrofale caratterizzati da bassa frequenza ma da alta intensità di danno.



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2013

Attivo- Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei Terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per : acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41
Esistenze iniziali	+	12	42
Incrementi nell'esercizio	+	13	43
per: quota di ammortamento nell'esercizio...		14	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	49
Valore di bilancio (a-b)		20	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	54



Nota integrativa - Allegato 8

Esercizio 2013

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese.....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate.....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate.....	3	23	43	63	83	103
c) quote.....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento.....	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.....	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati.....	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati.....	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati.....	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati.....	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili.....	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni.....	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi.....	13	33	53	73	93	113

Nota integrativa - Allegato 9

Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+ 1	21		41	81	101
Incrementi nell'esercizio:.....	+ 2	22		42	82	102
per: acquisti.....	3	23		43	83	103
riprese di valore.....	4	24		44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole....	5	25		45	85	105
altre variazioni.....	6	26		46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	- 7	27		47	87	107
per: vendite.....	8	28		48	88	108
svalutazioni.....	9	29		49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole...	10	30		50	90	110
altre variazioni.....	11	31		51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32		52	92	112
Valore di corrente.....	13	33		53	93	113

h

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+ 1		21
Incrementi nell'esercizio:.....	+ 2		22
per: erogazioni.....	3		
riprese di valore.....	4		
altre variazioni.....	5		
Decrementi nell'esercizio.....	- 6		26
per: rimborsi.....	7		
svalutazioni.....	8		
altre variazioni.....	9		
Valore di bilancio.....	10		30

Nota integrativa - Allegato 13

Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) e della riserva di stabilizzazione (voce C.I.5) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi			
Riserva per frazioni di premi..... 1		11	21
Riserva per rischi in corso..... 2		12	22
Valore di bilancio..... 3		13	23
Riserva sinistri			
Riserva per risarcimenti e spese dirette..... 4	53	14 616	24 -563
Riserva per spese di liquidazione..... 5		15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati..... 6		16	26
Valore di bilancio..... 7	53	17 616	27 -563
Riserva di stabilizzazione	11.832		11.832
Valore di bilancio.....	11.832	0	11.832

Nota integrativa - Allegato 15

Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (Voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G. VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	+ 1	11	21	31	
Accantonamenti dell'esercizio.....	+ 2	12	22	32	
Altre variazioni in aumento.....	+ 3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio.....	- 4	14	24	34	
Altre variazioni in diminuzione.....	- 5	15	25	35	
Valore di bilancio.....	6	16	26	36	